



---

Settembre 2005

---

## **EUROLEADER- INTERVISTE AI BENEFICIARI**

Scuola – Lavoro - Futuro

---



### **Domande:**

1. In che cosa consiste il ruolo del tutor scolastico, come guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza scuola – lavoro?
2. Quali sono i risultati didattici e formativi, quali gli aspetti positivi – per la scuola e per lo studente- finora raggiunti con l'alternanza scuola – lavoro?
3. Come si integrano i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro con i percorsi formativi del corso di studi e con gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della scuola?

---

**Chiaruttini Paolo**, tutor scolastico, Istituto d'Aronco

---



### **1. Come si è svolto il ruolo del tutor scolastico, come guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza scuola – lavoro?**

Nel ruolo di tutor scolastico che ho ricoperto nell'ambito del progetto, il rapporto con lo studente è stato decisamente buono. Il progetto è stato anche un modo x vedere i ragazzi all'opera in contesti diversi da quello scolastico in cui siamo abituati a relazionarci con loro. Abbiamo infatti potuto interagire con loro affrontando argomenti che normalmente non si affrontano nel mondo scolastico. Il progetto di alternanza ha dunque favorito un approfondimento del rapporto docenti-ragazzi: vederli all'opera, vederli prendere iniziativa mi ha dato spunti in più per una valutazione completa, a 360°, del ragazzo a prescindere dai contenuti del progetto in se.

### **2. Quali sono i risultati didattici e formativi, quali gli aspetti positivi – per la scuola e per lo studente- finora raggiunti con l'alternanza scuola – lavoro?**

L'esperienza di lavoro in quanto tale è innanzi tutto uno dei risultati significativi del progetto. I ragazzi non avevano fatto mai un'esperienza formativa, un bagno di novità dunque che tornerà loro utile nel loro personale bagaglio culturale, come esperienza in se.

Dal punto di vista della didattica il percorso ci aiuta a valutare i ragazzi una maniera più completa. Forse dal punto di vista didattico andrebbero abbinare in maniera più mirata le professionalità del ragazzo e competenze da sviluppare nel progetto in azienda in modo che siano il più coerenti possibile. Forse non sono state ben calzanti domanda ed offerta e dunque c'è stata qualche difficoltà ad affrontare in azienda temi su cui il ragazzo non aveva una conoscenza generale teorica.

Se fossimo partiti prima nel rapporto scuola - tutor aziendali avremmo forse superato meglio la poca conoscenza reciproca. Il progetto ha comunque avuto indubbiamente una ricaduta didattica ed aziendale. Qualche ritardo su alcune comunicazioni.

### **3. Come si integrano i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro con i percorsi formativi del corso di studi e con gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della scuola?**

A mio parere il percorso è positivo se entrambe le figure di tutor sono preparate e si integrano. In particolare è necessaria una sensibilizzazione ed una formazione mirata ai tutor aziendali al fine di eliminare l'idea che il percorso preveda un semplice l'idea dello stage.

Personalmente il progetto mi interessa molto dal punto di vista professionale. Sono convinto che il rapporto azienda scuola sia fondamentale ma si tratta di due mondi ancora lontani verso cui bisogna fare un notevole lavoro di integrazione.